

Direzione: PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: INTERNAZIONALIZZAZIONE E MARKETING TERRITORIALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G08081 del 08/07/2020

Proposta n. 10422 del 07/07/2020

Oggetto:

"Piano strategico Rieti 2030" - Incarico a Lazio Innova Spa, in collaborazione con Unioncamere Lazio, per la predisposizione di uno studio del sistema economico-produttivo dei comuni del cratere sismico.

OGGETTO: “Piano strategico Rieti 2030” - Incarico a Lazio Innova Spa, in collaborazione con Unioncamere Lazio, per la predisposizione di uno studio del sistema economico-produttivo dei comuni del cratere sismico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante “Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTI:

- la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;
- il Decreto legislativo del 3 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm”;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: “Legge di stabilità regionale 2020”;
- la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Circolare per la gestione del bilancio regionale 2020-2022 del Segretario Generale del 27 febbraio 2020 prot. n. 176291;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la DGR n. 1007 del 27 dicembre 2019 con la quale, tra l'altro, è stata modificata la denominazione della Direzione in “Direzione regionale per lo Sviluppo economico e le attività produttive”;

CONSIDERATO che

- il 1° gennaio 2016 sono entrati in vigore a livello internazionale l'Agenda globale per lo sviluppo sostenibile e i relativi Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite, che gli Stati membri ONU si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030;

- l'Agenda 2030 e gli SDGs sono il nuovo quadro di riferimento per lo sviluppo, bilanciando le tre dimensioni della crescita economica, dell'inclusione sociale e della tutela dell'ambiente;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016 n. 229, che individua quali destinatari degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi i seguenti comuni del territorio laziale:

Accumoli, Amatrice, Borbona, Cantalice, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo, Poggio Bustone, Rivodutri (di seguito "Comuni del cratere");

CONSIDERATO che gli eventi sismici verificatisi nell'Italia centrale, ed in particolare nel territorio provinciale di Rieti, a partire dal 24 agosto 2016, con continue scosse protratte nel tempo, oltre ad aver provocato la perdita di tante vite umane e la distruzione di interi insediamenti abitativi, hanno comportato inevitabilmente pesanti ripercussioni sul sistema economico dei territori coinvolti, che si sono aggiunti al difficile momento di congiuntura economica che il territorio stava già attraversando;

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2017, n. 140 è stato previsto che, in favore delle imprese che risiedono nel cratere del Sisma del 24 agosto 2016 e successivi (Accumoli, Amatrice, Borbona, Cantalice, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo, Poggio Bustone, Rivodutri), saranno attivati specifici interventi mirati alla ripresa delle attività economiche e produttive;

CONSIDERATO che con la suddetta D.G.R. n. 140/2017 è stato approvato il "Pacchetto Sisma Regione Lazio" destinando l'importo di € 2.500.000,00 per la concessione di contributi a Fondo perduto per gli investimenti delle microimprese che operano nel c.d cratere sismico;

CONSIDERATO che con la suddetta D.G.R. n. 140/2017 si è ritenuto opportuno affidare la gestione dei predetti interventi a Lazio Innova Spa, società in house providing della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con la determinazione 31 maggio 2017, n. G07726 – come modificata dalla determinazione 27 luglio 2017 n. G08998 (B.U.R.L. n. 53 del 4/07/2017) – è stato approvato l'Avviso Pubblico "Sostegno alle imprese operanti nei 15 comuni del Lazio rientranti nell'Area del Cratere Sismico", con una dotazione complessiva di Euro 2.500.000,00 ed una riserva di Euro 1.500.000,00 destinata alle imprese che alla data del 24 agosto 2016 operavano nell'Area del Cratere Sismico;

TENUTO CONTO che:

- la *mission* aziendale di Lazio Innova Spa, società in house della Regione Lazio, prevede la realizzazione di analisi ed elaborazioni delle caratteristiche del tessuto economico e sociale della Regione Lazio, e delle dinamiche in atto nei sistemi di sviluppo locali, integrando e mettendo a disposizione delle imprese e degli interlocutori istituzionali dati e studi economico-statistici utili alla più efficace lettura del territorio, in conformità a quanto previsto all'articolo 4 dello Statuto della medesima società;
- l'*expertise* di Lazio Innova Spa nello studio del complesso e articolato sistema produttivo laziale, nelle analisi sulle aree di specializzazione produttiva, sulle dinamiche dei principali aggregati socio-economici (dal mercato del lavoro alla creazione e distribuzione della ricchezza prodotta) e, in generale, sulle principali componenti della competitività del territorio quali ricerca, innovazione e internazionalizzazione, viene costantemente implementata dalla specifica conoscenza degli andamenti dei settori economico-produttivi

laziali ottenuta nell'attività di monitoraggio dell'impatto delle misure adottate dall'amministrazione regionale;

- nel corso degli anni Lazio Innova Spa, ha condotto, per conto dell'amministrazione regionale, importanti approfondimenti sulle dinamiche economiche di lungo termine e quelle congiunturali, nonché analisi di confronto tra dimensione regionale, nazionale ed internazionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 302 con la quale è stato deliberato di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G07726/2017 e s.m.i., di un importo di euro 3.000.000,00 ed è stato pertanto definito l'intero stanziamento per le agevolazioni in argomento per un importo complessivo di 8.000.000,00 di euro;

VISTA la DGR n. 502 del 18 settembre 2018, concernente "Accordo con UnionCamere Lazio per un Quadro Comune di interventi per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo del Lazio";

PREMESSO CHE:

- la Regione Lazio, anche sulla base delle indicazioni dell'articolo 8 dello Statuto, promuove lo sviluppo economico e la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione valorizzando le vocazioni dei territori e delle rispettive comunità;
- la Regione Lazio ha definito la Programmazione Unitaria 2014-2020 a seguito di un percorso di partecipazione e condivisione degli indirizzi e degli strumenti con le parti sociali, associative, sindacali e le rappresentanze istituzionali, dei territori e delle comunità locali;
- la Regione Lazio, anche ai fini della migliore attuazione dei Fondi europei, promuove e implementa le proprie misure per il sostegno allo sviluppo economico del territorio ispirandosi anche al principio di sussidiarietà e alla collaborazione con gli altri attori istituzionali;
- la Regione Lazio, riconosce a questo fine il ruolo e il contributo delle Camere di Commercio quali istituzioni operanti in regime di autonomia funzionale;
- Unioncamere Lazio, in armonia con le finalità istituzionali delle singole Camere di Commercio e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta i loro interessi e persegue gli obiettivi comuni del "Sistema delle Camere di Commercio del Lazio", promuovendo l'esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerali e assicurando il coordinamento dei rapporti con la Regione;
- Unioncamere Lazio si configura come rete di riferimento istituzionale sul territorio in materia di sviluppo economico e attività produttive;

TENUTO CONTO che il sistema camerale del Lazio, rappresentato da Unioncamere Lazio, sviluppa le proprie attività secondo le seguenti direttrici:

- sostegno e promozione degli interessi generali del tessuto produttivo regionale, interessi che coincidono con quelli del sistema camerale stesso e che si esprimono tramite il sistema della rappresentanza associativa;
- rafforzamento del proprio impegno nella realizzazione di progetti di sviluppo regionale, con particolare riguardo alle peculiarità territoriali;
- coordinamento e realizzazione di studi e ricerche socio-economiche;
- dialogo istituzionale con la Regione Lazio, a supporto della sua attività legislativo-programmatoria;

CONSIDERATO CHE:

- l'Accordo Quadro tra Regione e Unioncamere di cui alla DGR n. 502 del 2018, rappresenta un utile strumento di cooperazione interistituzionale per massimizzare l'efficacia delle politiche e delle misure a favore delle imprese e dell'occupazione, ed individuando alcuni programmi operativi.
- nell'ambito del Quadro Comune degli interventi, definito nella deliberazione appena richiamata, riveste particolare rilevanza la specifica competenza del sistema camerale nell'elaborazione di studi che possano individuare azioni strategiche per il rilancio di settori produttivi in difficoltà, come quelli operanti nei comuni del cratere sismico;

VISTA la nota prot. 465989 del 28 maggio 2020, con la quale Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-up e Innovazione, in un quadro generale di impegno dell'amministrazione regionale, e dell'assessorato alle politiche per la ricostruzione in particolare, nelle azioni di sostegno delle imprese, con specifico riferimento ai sistemi produttivi presenti nei territori già colpiti dal terremoto, individua Unioncamere quale *“soggetto altamente qualificato per garantire un valido supporto alla Regione nell'elaborazione di studi che possano individuare azioni strategiche per il rilancio di settori produttivi in difficoltà, come quelli operanti nei comuni del cratere sismico”*;

VALUTATO che le attività di osservatorio, analisi e monitoraggio dell'economia territoriale, svolte da Unioncamere Lazio, costituiscono una funzione di rilievo per il sistema camerale regionale, qualificandolo tra le fonti autorevoli per la produzione e diffusione di informazioni statistico-economiche nonché per l'elaborazione di analisi sull'andamento del tessuto imprenditoriale e dei principali indicatori economici che hanno un impatto sul territorio (Pil e valore aggiunto, demografia, nati-mortalità delle imprese per settori, mercato del lavoro e previsioni sui fabbisogni occupazionali delle imprese, turismo, credito, ecc.);

PRESO ATTO che Unioncamere Lazio, avendo quale *mission* istituzionale i rapporti con le Camere di Commercio, la Regione Lazio, Unioncamere nazionale ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in una logica di interlocuzione interistituzionale, svolge un ruolo rilevante, quale soggetto connesso con il sistema delle imprese, nel supporto all'elaborazione di programmi di intervento e soluzioni strategiche mirati a rafforzare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali, all'interno dello scenario politico ed istituzionale di riferimento;

CONSIDERATO, in particolare, che attraverso l'analisi e lo studio dei principali indicatori macroeconomici disponibili – sistema imprenditoriale, vocazione territoriale, potenzialità ed andamento occupazionale –, nonché degli ambiti considerati strategici per il rilancio dell'economia regionale – credito, commercio estero e turismo –, è possibile delineare i tratti distintivi del sistema economico locale e di Rieti, anche nella prospettiva della programmazione di specifici interventi diretto al rilancio di quel tessuto produttivo, in cui ai risultati positivi, in termini di crescita del Pil e occupazione, si contrappongono le perduranti difficoltà di ripresa post-sisma acuite dalla crisi economica che ha fatto seguito all'emergenza sanitaria tuttora in corso;

ATTESO CHE, al fine di programmare adeguate misure in grado di rilanciare il tessuto produttivo ed economico di Rieti e dei comuni del c.d. cratere sismico, è necessario dotare il decisore politico regionale di validi e consolidati strumenti di analisi che siano in grado di proporre soluzioni strategiche realmente indirizzate alle specificità di quel sistema locale;

CONSIDERATO che le iniziative rivolte ai territori colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 sono molteplici e che fin dal 2018 è stata costituita presso Lazio Innova S.p.A. la nuova Task Force “cratere sismico” con l’obiettivo di rafforzare le azioni già intraprese e consolidare la presenza della Regione nei 15 Comuni interessati riaffermando la vicinanza della Regione Lazio nei confronti di cittadini e imprese;

VALUTATA l’opportunità di predisporre uno studio denominato “Piano strategico Rieti 2030”, i cui obiettivi principali sono:

- valutare l’impatto e l’efficacia, in termini di rilancio e di ricadute occupazionali, delle misure di sostegno messe in campo dalla Regione Lazio nell’immediatezza degli eventi sismici del 2016, ed anche successivamente, sul sistema economico e produttivo del territorio del c.d. cratere sismico;
- fornire informazione dettagliata e puntuale sulla condizione economica in cui versa il territorio di Rieti, sulla situazione delle imprese, sullo stato del commercio estero, sull’innovatività del tessuto produttivo locale, sulle prospettive della green economy per le imprese locali, sulla condizione di importanti fattori di competitività territoriale (e.g. infrastrutture, innovazione, costo del lavoro, capitale umano, qualità della vita, etc.);
- fornire esempi di *best practice* locali in ambito di redditività di impresa, internazionalizzazione, innovazione, e green economy, anche nella prospettiva degli obiettivi stabiliti nell’Agenda 2030;
- fornire possibili indicazioni di *policy* per le istituzioni coinvolte nell’elaborazione di politiche di sviluppo territoriali;

VISTA la DEC n. 2 del 28 gennaio 2020, concernente “L.R. 7 giugno 1999, n. 6, art. 24 – DGR 518/2012 – Approvazione del Piano Annuale delle attività 2020 di Lazio Innova Spa”, con la quale è stato, in prima lettura, approvato il Piano annuale della società Lazio Innova Spa, che prevede un Fondo di dotazione pari ad € 31.486.184,00, capitolo di spesa C21900, e.f. 2020;

VISTO in particolare il documento tecnico allegato alla summenzionata DEC n. 2/2020 che stabilisce, nella Scheda n. 18 “Studi e analisi sull’economia regionale”, che nel corso del 2020 l’Ufficio Studi di Lazio Innova contribuirà all’analisi circa l’evoluzione delle principali dinamiche socioeconomiche del sistema produttivo regionale individuando, in stretto raccordo con le strutture regionali, report sui principali settori dell’economia regionale, sulla innovazione nelle PMI, sulla internazionalizzazione e sullo sviluppo di nuove tecnologie e tutte le attività connesse;

RITENUTO, pertanto, opportuno affidare a Lazio Innova Spa, in collaborazione con Unioncamere Lazio, la predisposizione di uno studio, denominato “Piano strategico Rieti 2030”, che abbia quale focus principale l’analisi del sistema economico-produttivo dei comuni del cratere sismico, strumento indispensabile per l’elaborazione e lo sviluppo di azioni mirate per quei territori;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto i costi dello studio, che in ogni caso dovranno essere definiti secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, gravano sul Fondo di dotazione di Lazio Innova Spa;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di:

- affidare a Lazio Innova Spa, in collaborazione con Unioncamere Lazio, la predisposizione di uno studio, denominato “Piano strategico Rieti 2030”, che abbia quale focus principale

l'analisi del sistema economico-produttivo dei comuni del cratere sismico, strumento indispensabile per l'elaborazione e lo sviluppo di azioni mirate per quei territori, i cui obiettivi principali sono:

- valutare l'impatto e l'efficacia, in termini di rilancio e di ricadute occupazionali, delle misure di sostegno messe in campo dalla Regione Lazio nell'immediatezza degli eventi sismici del 2016, ed anche successivamente, sul sistema economico e produttivo del territorio del c.d. cratere sismico;
- fornire informazione dettagliata e puntuale sulla condizione economica in cui versa il territorio di Rieti, sulla situazione delle imprese, sullo stato del commercio estero, sull'innovatività del tessuto produttivo locale, sulle prospettive della green economy per le imprese locali, sulla condizione di importanti fattori di competitività territoriale (e.g. infrastrutture, innovazione, costo del lavoro, capitale umano, qualità della vita, etc.);
- fornire esempi di *best practice* locali in ambito di redditività di impresa, internazionalizzazione, innovazione, e green economy, anche nella prospettiva degli obiettivi stabiliti nell'Agenda 2030;
- fornire possibili indicazioni di *policy* per le istituzioni coinvolte nell'elaborazione di politiche di sviluppo territoriali.

Il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, in quanto i costi dello studio, che in ogni caso dovranno essere definiti secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia, gravano sul Fondo di dotazione di Lazio Innova Spa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Direttore
Tiziana Petucci